



DETERMINAZIONE del DIRIGENTE AREA 2 N. 54

L'anno 2019, addì 28 del mese di febbraio, nella Sede Camerale, il Dirigente dell'Area 2, Dott.ssa Maria Giovanna Briganti, ha adottato la seguente determinazione in merito all'argomento sotto indicato:

OGGETTO: FOCUS ALBANIA: OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO PER LE IMPRESE ITALIANE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO.

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Richiamate le delibere di Giunta n. 154 del 14.12.2017 e n. 113 del 18.12.2018 con cui sono stati approvati, rispettivamente, la nuova macrostruttura dell'ente e il budget direzionale per l'anno 2019;
- Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 41 del 31 gennaio 2018, con la quale alla dott.ssa Maria Giovanna Briganti è stata attribuita la responsabilità delle funzioni dell'Area 2, di cui all'allegato A della sopraccitata deliberazione della Giunta camerale n. 154 del 14.12.2017;
- Richiamata altresì la determinazione del Segretario Generale n. 3 del 08/01/2019 con la quale è stato attribuito alla dott.ssa Maria Giovanna Briganti il budget direzionale per l'anno 2019;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2015, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." e in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- Visto il D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 163/2006" pubblicato in G.U. il 10 dicembre 2010, per le disposizioni ancora vigenti fino all'entrata in vigore dei decreti e degli atti previsti nel D. Lgs. 50/2016 succitato;
- Visto l'art. 1, comma 449 e 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Decreto Legge n. 52 del 7 maggio 2012 convertito con modificazioni nella legge 6 luglio 2012 n. 94, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;
- Visto il Decreto-Legge n. 95 del 06/07/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (spending review), convertito in L. n. 135/2012, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;
- Visto, inoltre, il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e in particolare l'art. 47 che dispone che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del dirigente dell'area

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Documento firmato digitalmente



- economico-finanziaria, sentito il dirigente responsabile della spesa;
- Visto, in particolare, l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 che prevede l'affidamento diretto adeguatamente motivato dei lavori, servizi e forniture al di sotto dell'importo di € 40.000,00;
 - Considerata inoltre la delibera del Consiglio dell'Autorità anti corruzione n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
 - Visto, inoltre, il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (art. 36 D. Lgs. 50/2016) adottato con delibera del Consiglio n. 15 del 30/10/2018;
 - Visto l'art. 1, comma 130, L. 145/2018 (legge di bilancio) che ha elevato da € 1.000,00 a € 5.000,00 il limite sotto il quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento al di fuori del mercato elettronico;
 - Considerato che la Camera di commercio della Romagna è un socio della Camera Italo-Albanese, struttura riconosciuta dal sistema camerale nazionale e dal Ministero dello Sviluppo Economico per la promozione delle relazioni economiche bilaterali Italia Albania, nonché per la promozione del Made in Italy all'estero;
 - Preso atto che la Camera di Commercio della Romagna e la Camera di Commercio Italo Albanese (ACIA), con sedi a Morciano di Romagna, Tirana e Berat, hanno intessuto negli anni ottime relazioni con i partner oltre Adriatico;
 - Considerato, altresì, che è interesse della Camera della Romagna continuare a promuovere le opportunità di investimento in Albania per le imprese delle proprie province di competenza, tenuto conto che per le caratteristiche del paese stesso è di fondamentale importanza costruire rapporti istituzionali ad alto livello, propedeutici a future relazioni commerciali e di partnership industriale;
 - Considerato, inoltre, che nei giorni 1 e 2 Marzo p.v. sarà presente in Romagna una qualificata delegazione composta da Europarlamentari e Onorevoli oltre a personalità istituzionali e delle categorie economiche Albanesi, tra i quali anche il Ministro dell'Agricoltura, il Ministro del Turismo, il Sindaco di Scutari e il presidente di Confindustria Albania;
 - Vista l'importanza degli interlocutori istituzionali albanesi per il territorio delle province di Forlì-Cesena e Rimini, la Camera di commercio della Romagna, in collaborazione con la Camera di Commercio Italo Albanese – ACIA, intende organizzare due incontri dedicati alle opportunità di investimento delle imprese italiane in Albania, per i quali occorre sostenere alcune spese di carattere organizzativo e di ospitalità, così articolati:
 - 1) venerdì 1 marzo alle ore 18.00 a Forlì, presso la sala Bonavita, Focus dedicato alle imprese della filiera dell'Agricoltura,
 - 2) sabato 2 marzo a Rimini, presso Innovation Square, Focus dedicato alle imprese della filiera dell'edilizia, dei trasporti e del turismo;
 - Vista la richiesta XAC n. 2019/84 relativa ai seguenti servizi necessari per la buona riuscita dell'evento: a) assistenza tecnica presso sala Bonavita di Forlì per il giorno 1 marzo, b) organizzazione di una cena di lavoro con i rappresentanti dei due paesi presso Casa Artusi di Forlimpopoli, la sera del 1 Marzo per 14/16 ospiti e c) organizzazione di una cena di lavoro con i rappresentanti dei due paesi presso il ristorante Il Pescato del Canevone a Rimini, la sera del 2 Marzo, per 14/16 ospiti;
 - Visti i preventivi richiesti per le vie brevi, rispettivamente di Casa Artusi, prot. n. 4533 del 21/02/2019 e di Il Pescato del Canevone prot. n. 4521 del 21/02/2019, pari rispettivamente a € 24,00/persona per un totale di € 312,00 (Iva compresa) e a € 45,00/persona per un totale di € 770,00 (Iva compresa);

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Documento firmato digitalmente



- Dato atto che la soluzione logistica più rispondente allo scopo per l'incontro programmato a Rimini è quella dell'utilizzo della sala di Innovation Square, in quanto garantisce anche in orario serale assistenza tecnica, è dotato dell'attrezzatura necessaria per la buona riuscita dell'incontro previsto per il giorno 2 marzo e inoltre fornisce un servizio aggiuntivo di diffusione dell'evento attraverso i propri canali di comunicazione verso i propri contatti e che il relativo costo per l'utilizzo rientrerà nell'accordo inserito nel Protocollo per l'Innovazione;
- Considerato che è necessario acquistare n. 13 cavalieri segnaposto per il tavolo dei relatori al costo complessivo di € **42,25** e tenuto conto che tale acquisto rientra nelle casistiche previste dall'art. 44 del D.P.R. n. 2054/2005 (minute spese);
- Considerato di procedere, pertanto, ad affidamento diretto dei servizi di cui alle succitate lettere b) e c) ai sensi dell'art. 1, comma 130, L. 145/2018;
- Tutto quanto sopra premesso;

DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2) di procedere, per tutto quanto premesso, all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 130, L. 145/2018 (legge di bilancio) dei seguenti servizi necessari per la buona riuscita dell'evento: organizzazione di una cena di lavoro con i rappresentanti dei due paesi presso Casa Artusi a Forlimpopoli la sera del 1 Marzo per un importo pari a € 24,00/persona per un totale di € **312,00** (Iva compresa) e organizzazione di una cena di lavoro con i rappresentanti dei due paesi presso Il Pescato del Canevone a Rimini, la sera del 2 Marzo, per un importo pari a € 45,00/persona per un totale di € **770,00** (Iva compresa);
- 3) di richiedere l'assistenza tecnica per la sala Bonavita di Forlì per il giorno 1 marzo alla società Tre Civette in virtù del contratto vigente, per un importo complessivo di € **61,77** IVA compresa;
- 4) di acquistare con minute spese n. 13 cavalieri segnaposto per il tavolo dei relatori al costo complessivo di € **42,25**;
- 5) di imputare la somma complessiva di € **1.186,02** sul conto 330018 (mastro "Interventi Economici" conto "I.E. Altri costi per servizi") del bilancio preventivo 2019, con riferimento al piano delle iniziative gruppo A intervento n. 7, budget del dirigente dell'area 2, funzione D, centro di costo Promozione Estera – BD03, dando atto che le relative prenotazioni di spesa saranno effettuate al momento l'emissione degli Ordinativi di Provveditorato o al pagamento con la cassa minute spese;
- 6) di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento delle procedure di affidamento di cui sopra, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, la Dott.ssa Marina Garoia, Funzionario responsabile del servizio;
- 6) di avvalersi, per la parte relativa alla procedura di affidamento in senso stretto e per gli adempimenti obbligatori in materia di pubblicità e comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP), della dott.ssa Laura Lazzari, Responsabile P.O. Servizi Amministrativo-contabili, o della Dott.ssa Simona Cenci, Provveditore, funzionari in possesso delle competenze tecniche e degli accreditamenti necessari ad operare nei confronti della stessa Autorità;
- 7) di provvedere con successivo atto a tutti gli adempimenti necessari connessi all'operatività del progetto.

Promozione interna ed estera/SB

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Maria Giovanna Briganti
Documento firmato digitalmente